



POIFEAD

Indagine strutturata sui destinatari finali Anno 2022

QUESTIONARIO A.2

LE ORGANIZZAZIONI PARTNER

MISURA

Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili

DOMANDE SULLA PORTATA DELL'ASSISTENZA FORNITA AI DESTINATARI FINALI DALL'ORGANIZZAZIONE PARTNER

Intervistatore (nome e cognome):
[Nome completo della persona che conduce l'intervista.]
Codice intervistatore : /_/_/_/
Luogo:
[Indirizzo in cui si svolge l'indagine]
Organizzazione:
[Nome dell'organizzazione partner da cui il destinatario finale ha ricevuto assistenza]
Data://
[Data dell'indagine in formato gg/mm/aaaa]
Ora:
[Ora dell'indagine in formato hh:mm]

Intervistato (nome e cognome):	
e.mail:	
Organizzazione/ente di appartenenza:	
Ruolo all'interno dell'organizzazione:	
Nome del beneficiario capofila o Partner di progetto al quale l'Op fa riferin	nento
$oxed{Anagrafica}$	
D1. Nome dell'organizzazione che eroga l'assistenza (Ente gestore) (per estes	o)
D.2 L'organizzazione (Ente erogatore) che fornisce l'assistenza è :	
Un'organizzazione incaricata dal beneficiario capofila o dal partner di progetto Il beneficiario capofila Un partner di progetto	1 /_/ 2 /_/ 3 /_/
D.3 Forma giuridica dell'organizzazione partner / Ente gestore (Una se	ola risposta)
Associazione di promozione sociale	1/_/
Cooperativa sociale	2/_/
Ente religiosi civilmente riconosciuti Fondazione non profit (Fondazione di comunità)	3/_/ 4/_/
Impresa sociale	5/_/
Organizzazione di volontariato	6/_/
Società di mutuo soccorso ONG	7/_/
Amministrazioni pubbliche (art.1 comma 1 del DLGS 175/2001)	8/_/
(Ad esempio comuni, consorzi e associazioni ai sensi dell'art.6 della legge 328/2000)	
(spec)	9/_/
Altro (spec)	10/_/
D.4 (se dom D.4 modalita 1-8) L'Ente è iscritto al registro unico nazionale o (Dlgs 117/2017)?	lel terzo settoro
Sì	1 /_/
No	2//

D.5 Se sì, può specificare l'attività di interesse generale prevalente (ex art.5 Dlgs 117/2017)? Può specificare eventuali altre attività non prevalenti? (CARTELLINO A) (Indicare nella apposita casella la lettera corrispondente)

a. Attività prevalente	/	_/
b. Altra attività presente	/	_/
c. Altra attività presente	/	_/

Cartellino A per intervistatore Elenco completo

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonchè alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

D.6 Anno di istituzione dell'organizzazione (solo per organismi privati): /_/_/anno

Informazioni sulla organizzazione partner

D.7* (A1.) **Quale tipo di assistenza FEAD è distribuita ai destinatari finali e con che frequenza?** (mettere un segno X per ciascuna casella corrispondente alla risposta ricevuta)

		Una volta	Una volta a	Una volta	Due volte	Altro spec.	Assenza
		al giorno	settimana	al mese	al mese		
14.1	Confezioni di cibo ¹ (Pacchi)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
14.2	Pasti	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
14.3	Beni materiali distribuiti ai bambini	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
14.4	Beni materiali distribuiti alle persone senza dimora	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
14.5	Altro (spec)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)

D.8* (A3) L'organizzazione partner fornisce ai destinatari finali anche assistenza alimentare o materiale non (co)finanziata dal FEAD?

Sì	1 /_/
No	2 /_/

D.9* (A3a.) **Se la risposta è «Sì», che tipo di assistenza fornisce l'organizzazione partner oltre a quella del FEAD?** (Sono possibili più risposte) (indicare se del caso servizi di assistenza sociale alla persona svolti alla voce altro)

Confezioni di cibo	1 /_/
Pasti	2 /_/
Beni materiali distribuiti ai bambini	3 /_/
Beni materiali distribuiti alle persone senza dimora	4 /_/
Altri beni	5 /_/
(spec	_)

¹ La definizione di ciò che si debba intendere come confezione di cibo può essere fornita a livello dell'organizzazione partner/dell'autorità operativa/di gestione. Non è necessario che le confezioni siano standardizzate in termini di dimensioni e contenuto.

Altri servizi (spec.)		
materiale ed eventuali prodotti alimenta	numero totale di persone che hanno ricevu ari cofinanziati dal FEAD tramite la Sua or l 2021, contando una volta sola chi ha usufruito più volte	ganiz	zazio	
	/_/_	_//_	/	
Servizio offerto				
	mpagnamento vengono offerti ai destinata opo aver registrato la risposta per ciascuna riga, indicare ermini di quantità di servizi offerti)			
		Si	No	N°
attività educative per promuovere un'	ervazione degli alimenti, corsi di cucina, l'alimentazione sana, consigli su come	/_/	/_/ /_/	/_/ /_/
(informazione e orientamento)	ale etenti (ad esempio sociali/amministrativi)		/_/ /_/	
 Accompagnamento personalizzato e l Sostegno psicologico e terapeutico Consulenza sulla gestione del bilanci Sostegno scolastico Sostegno e ri-orientamento alla ricero Prima assistenza medica Tutela legale 		/_/	/_/ /_/ /_/ /_/ /_/	/_/ /_/ /_/
12. Altro (spec.)	/_/	/_/	/_/
D.12* (A2b.) Può fornire una stima (in % beneficiato delle misure di accompagnar La base per il calcolo della percentuale è i			%	
D.13 La sua organizzazione ha utilizzato Se sì, per quali servizi?	o fondi Fead a corredo di servizi per i sen			?
 Accoglienza notturna Accoglienza diurna Segretariato sociale Presa in carico 			Sì N /_/ /_ /_/ /_ /_/ /_	_/ _/ _/

5. Housing First/Housing Led	/_/ /_/
D.14 La sua organizzazione lavora in rete con altri servizi? (Co	ollahora con altri enti)
Sì No	1 /_/ 2 /_/ passare alla dom. D19
140	21_1 passare ana aom. D19
D.15 Se sì, con quali? (Sono possibili più risposte)	
Pubblici	1 /_/
Non profit	2 / /
Altro specificare	2 /_/ 3 /_/
()
D.16 Potrebbe indicare le denominazioni delle tre principali or	ganizzazioni con cui lavora in
rete?	
1	
1	
2	
3	
D.17 La rete dei servizi è stata istituita attraverso un atto form	alo?
D.17 La lete del sel vizi è stata istituità attraverso un atto form	are:
Sì	1 /_/
No	$2/_/$ passare alla dom. D19
D.18 Se si può indicare la natura dell'atto?	
Convenzione	1 /_/
Accordo territoriale	2 /_/
Protocollo d'intesa	3 /_/
Delibera	4 /_/
Accordo di partenariato	5 /_/
Altro (spec.) 6 /_/
\ 1	
D4037.B	
D.19 Nello svolgimento del presente progetto, la sua organizza di :	zione ha partecipato a iniziative
u	
Coprogrammazione	1 /_/
Coprogettazione	2 /_/
Altro (spec.	_) 3 /_/

complementarità con le risorse del PON Inclusione? Se sì, indicare servizio?	
Sì, per servizi di Presa in carico Sì, per Progetti di Housing First e Housing Led Sì, per il rafforzamento dei servizi a bassa soglia Sì, altro (spec.	1/_/ 2/_/ 3/_/
No	5 /_/
Valutazione sul progetto	
D.21* (A4.) A Suo parere i requisiti amministrativi per la gestione	del Progetto FEAD:
Sono facili da soddisfare	1 /_/
Sono adeguati Non sono facili da soddisfare	1 /_/ 2 /_/ 3 /_/
D.22* (A4a.) Se non sono facili da soddisfare, può indicarne il motiv	vo?
D.23 Considerando il Progetto FEAD, a suo parere quali sono le opprogetto?	portunità offerte dal
1. Potenziamento dei servizi territoriali alla homelessness	/_/
2. Maggior coinvolgimento del terzo settore	/_/
3. Lavoro in rete4. Creazione di équipe multiprofessionali	/ <u>_</u> / / /
5. Attivazione di servizi innovativi	/_/ /_/ /_/
6. Diffusione della presa in carico professionale	/_/
7. Distribuzione di materiale per progetti di inclusione abitativa8. Altro spec	/_/ /_/
D. 24 Quali le criticità riferibili al progetto?	
1. Meccanismi di finanziamento previsti dal bando	/_/
2. Difficoltà nell'attuare un modello strategico integrato	/_/
3. Meccanismi di rendicontazione4. Mancanza di assistenza tecnica da parte del livello nazionale	/_/ /_/
5. Reperimento degli alloggi per progetti di Housing	/_/
6. Tempistiche tra fasi di progettazione e fasi di implementazione	_
(eccessivo gap)	/_/
7. Coordinamento del lavoro di rete	/_/

8. "Temporaneità" del progetto e del finanziamento9. Altro spec	/_/ /_/
D.25 Potrebbe indicare, sulla base della sua esperienza nel settore, q fattori che determinano la condizione di povertà? (Dopo aver mostra tre in ordine di priorità)	ito il cartellino , indicarne
25.1. Reddito insufficiente	I II III
25.2. Dipendenza da alcool o droga	/_/ /_/ /_/
25.3. Problemi relazionali / psichici	/_/ /_/ /_/
25.4. Problemi di salute/disabilità fisica	/_/ /_/ /_/
25.5. Detenzione in carcere	/_/ /_/ /_/
25.6. Sfratto/perdita della casa	/_/ /_/ /_/
25.7. Separazione/divorzio dal coniuge	/_/ /_/ /_/
25.8. Morte di un familiare	/_/ /_/ /_/
25.9. Altro Spec.	/_/ /_/ /_/
Eventuali osservazioni dell'intervistatore	